



UNIONE NAZIONALE SEGRETARI COMUNALI E PROVINCIALI

Sede: 00184 ROMA – Via Cesare Balbo, 43 - ☎ 06 47824327 - ☎ 06 47886945

<http://www.segretarientilocali.it>

e-mail: unscp@live.it

COMUNICATO SULL'INCONTRO COL PREFETTO CIMMINO IN MATERIA DI FORMAZIONE

Si è svolto ieri a Roma l'incontro delle OO.SS. dei Segretari col Prefetto Cimmino, responsabile dell'Albo dei Segretari, in materia di programmazione dei corsi Spes e Sefa per l'anno 2013.

L'Unione, CGIL, CISL e UIL e Diccip hanno unitariamente ribadito che l'intera materia, ivi compresa la ripartizione dei fondi per l'attività di formazione, è affidata dal vigente CCNL dei Segretari alla contrattazione decentrata, e hanno pertanto chiesto che sia convocato con urgenza un incontro ove sia anticipata e condivisa la ripartizione dei fondi per l'anno 2014, e la relativa programmazione dei corsi Spes e Sefa.

La posizione dell'Unione, e di tutte le OO.SS. presenti al tavolo, è stata quindi quella di recuperare, mediante una sessione anticipata, fin d'ora una programmazione che consenta di bandire e svolgere già nella prima metà del 2014 nuove edizioni sia dello Spes che del Sefa in modo tale da soddisfare il fabbisogno di tutti i Segretari che hanno maturato il diritto ai corsi e che non rientreranno nei 200 e 80 posti previsti per il 2013.

L'Unione, CGIL, CISL, UIL e Diccip, hanno fatto presente che ove tale richiesta non fosse accolta, e non si arrivi a fissare in tempi brevi una sessione negoziale per la programmazione anticipata dei Corsi per il 2014 che sia idonea a conseguire gli obiettivi citati, si riservano fin d'ora ogni azione sindacale, nessuna esclusa, per contrastare la lesione dei diritti dei Segretari a frequentare i Corsi e delle stesse Organizzazioni Sindacali a negoziarne le risorse e la programmazione.

Il Prefetto Cimmino ha preso l'impegno di farsi promotore di tale incontro nei confronti del Dipartimento e dello stesso Ministro dell'Interno.

Solo sulla base di tale premessa, l'Unione e le altre OO.SS. hanno espresso le proprie osservazioni sui corsi previsti per l'anno 2013, e hanno in tale ambito registrato con favore l'accoglimento delle loro osservazioni, per lo più condivise ed unanimi.

In particolare, fra le più rilevanti:

- Lo slittamento all'inizio del corso del requisito del possesso dei 2 anni di servizio per accedere al Corso Spes (questo consentirà di fare domanda anche a molti COA3, nell'ipotesi che i Segretari in servizio prima di loro non facciano domanda o non siano in numero sufficiente a esaurire la disponibilità degli 80 posti; ove viceversa vi siano più domande, prevarrà naturalmente il requisito della maggiore anzianità, cioè si privilegerà chi da più tempo ha maturato il diritto al corso);

- La precisazione per il Corso Sefa che per anzianità ai fini della graduatoria si intende l'anzianità nella fascia B (quindi anche in tal caso si privilegerà chi da più tempo ha maturato il diritto al corso);
- La possibilità di partecipare anche a coloro che hanno prestato servizio nelle Unioni di Comuni, pur in subordine a chi ha maturato il diritto con servizio prestato nei Comuni.

L'Unione ha richiesto, e ottenuto, che i docenti annoverino anche Segretari Generali di particolare e comprovata competenza e che in generale tutti i docenti siano scelti con criteri trasparenti e idonei a garantire il perseguimento della chiara missione formativa dei corsi, ovvero preparare e formare i Segretari allo svolgimento di una più elevata e ampia direzione apicale degli enti locali.

L'Unione ha anche chiesto e ottenuto che si consideri già assolta la redistribuzione dei COA3 che non hanno preso ancora servizio, e che quindi non vi siano ostacoli o impedimenti alla immediata iscrizione dei COA4 all'Albo non appena sia licenziato il provvedimento autorizzatorio dal Ministero dell'Economia.

Infine l'Unione registra con forte soddisfazione l'imminente emanazione di una circolare, illustrata dal Prefetto Cimmino e dalla Responsabile dell'Albo dr.ssa Tedesco, che chiarisce definitivamente, come le reggenze su sedi scoperte, che in assenza di Segretari in disponibilità siano conferite ai Segretari titolari di altre sedi, debbano essere sempre assegnate per periodi continuativi e non per singoli accessi, garantendo quindi la continuità della copertura delle sedi. Si pone quindi fine a una prassi, diffusa fortunatamente solo in poche realtà, che l'Unione ha sempre contrastato, di reggenze a singoli accessi, che era in contrasto con l'obbligo di copertura delle sedi.

27.06.2013

Il Segretario Nazionale

Alfredo Ricciardi